

SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO,  
FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

## PROGETTO DEL SERVIZIO

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA, INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLA SEDE CENTRALE E DEGLI UFFICI TERRITORIALI – CENTRI PER L’IMPIEGO, DELL’ASPAL.**

**CIG: 7686481CC5**

**CPV: 32323500-8**

## SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

### 1 PREMESSA

Il presente progetto è redatto dall’Agenzia sarda per le Politiche Attive del Lavoro - ASPAL, in adempimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 recante "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (c.d.Codice degli Appalti), entrato in vigore il 19/4/2016.

L’art. 23 del Codice, "livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi", al comma 14 prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata, di regola, in un unico livello e predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio e, in base al comma 15, deve contenere:

- la relazione tecnico – illustrativa;
- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Nei paragrafi seguenti e negli allegati ivi richiamati si sviluppano e dettagliano i contenuti progettuali previsti dalla normativa vigente.

### 2 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

L’ASPAL intende dotarsi, per le sedi dei CPI del territorio e per la sede Centrale, di un sistema di videosorveglianza per garantire la sicurezza del personale e dei locali, la salvaguardia dei beni mobili, delle attrezzature informatiche e della documentazione cartacea.

Le finalità principali saranno quelle di sorveglianza dei perimetri e dei possibili accessi alle sedi, l’eventuale identificazione delle persone coinvolte in azioni contro il patrimonio ASPAL, la gestione di allarmi e comandi da remoto. La conservazione delle immagini registrate per un minimo di 5 giorni e la gestione dei flussi video verso la sede centrale.

Il sistema dovrà impiegare telecamere di tipo IP della tipologia “Bullet” e “Panoramica” alimentate prioritariamente tramite rete dati PoE (che fornisce connettività e alimentazione elettrica alle apparecchiature tramite un solo cavo) con le caratteristiche salienti minime riportate nel capitolato tecnico, prevedere la registrazione in locale delle riprese, per il tempo stabilito e la visione in tempo reale o di registrazioni dalla sede centrale, essere dotato di un sistema di gestione dei flussi video, degli allarmi e delle registrazioni conservate.

Il sistema, benché dislocato su numerose sedi sparse nel territorio regionale, è unico e infatti attraverso la rete dati dell’ASPAL che verranno monitorate le immagini e gli eventi rilevati dal sistema da un solo presidio disposto nella sede centrale di Cagliari nel quale risiede anche il cuore del sistema, costituito da un server dati su cui è

## SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

installato il software di gestione (VMS Video Management System).

Pertanto si è condotta un'analisi orientata ad individuare le sedi di interesse, il numero, la tipologia e la dislocazione delle telecamere, la configurazione del sistema in termini di numero, la tipologia e la dislocazione degli apparati di connettività richiesti. Tale stima verrà poi affinata dall'Aggiudicatario tramite un progetto definitivo da presentare in gara su cui poi, di concerto con l'ASPAL, verrà predisposto un progetto esecutivo comprensivo delle attività di posa in opera specifiche per ogni sede.

### 2.1 Oggetto del Servizio

Il sistema di Videosorveglianza che deve essere realizzato è composto principalmente dai seguenti elementi:

- Videocamere IP. In totale sono state previste 206 telecamere;
- NVR Network Video Recorder. In totale sono previsti 34 NVR uno per ogni sede;
- VMS Video Management System. È previsto un VMS in grado di gestire la mole di dati provenienti dal sistema.

Tali apparati saranno connessi fra loro tramite una infrastruttura costituita da linee dati e sistemi di connettività dedicati realizzando una rete di Videosorveglianza globale estesa a tutte le sedi interessate.

Un sistema tal fatto pertanto deve essere installato e configurato a regola d'arte e tutto deve funzionare in armonia, da tale esigenza deriva la necessità di rivolgersi ad un solo interlocutore, esperto del settore, avente la capacità tecnica ed economica per realizzarlo.

Non solo un sistema così complesso e importante per la sicurezza deve essere continuamente mantenuto per tenerlo sempre in perfetta efficienza, per eventuali aggiustamenti nella configurazione tale da renderlo il più efficace possibile.

Le caratteristiche salienti delle componenti previste, tutto quanto concerne la loro posa in opera e la configurazione del sistema sono riportate nel Capitolato Tecnico a cui si rimanda.

### 2.2 Normativa di Riferimento

La normativa concernente un sistema di videosorveglianza spazia dalla normativa di prodotto specifica per sistemi video, sistemi di connettività dati e realizzazione di impianti elettrici e di trasmissione dati.

Un elenco della normativa specifica è riportato nel Capitolato Tecnico a cui si rimanda.

## 3 INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA

L'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. prescrive l'obbligo per il datore di lavoro di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un appaltatore o a lavoratori autonomi, all'interno dell'ambiente lavorativo dell'Amministrazione.

L'ASPAL ha predisposto il DUVRI tramite la figura dell'RSPP per le sole attività di posa in opera e manutenzione del sistema escluse le componenti software. I relativi costi vengono riportati nei paragrafi successivi.

## SERVIZIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, FORNITURE E MANUTENZIONI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI

### 4 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Per l'individuazione dei costi del servizio si possono identificare tre grandi aree facenti parte dell'iniziativa quali le forniture, la posa in opera comprese le eventuali opere civili accessorie indispensabili e la manutenzione del sistema.

#### 4.1 Forniture

Dalla stima della consistenza del sistema si è definito il valore delle forniture tramite indagini di mercato sulle primarie case produttrici di apparati di videosorveglianza. Tale scelta assicura che le forniture siano costituite da apparati affidabili e i servizi, di assistenza alla configurazione o alla risoluzione di problematiche legate all'uso o all'installazione, eventualmente necessari siano di elevata professionalità.

La stima del costo delle forniture previste è pari a euro **128.210,00**.

#### 4.2 Posa in Opera e Configurazione

Dall'analisi di iniziative simili fatte da altre amministrazioni si è potuto stimare l'entità dei costi inerenti la posa in opera e la configurazione del sistema, prevedendo il tipo di lavorazioni accessorie necessarie e le modalità di realizzazione delle stesse, le figure professionali che svolgono ciascuno quanto di propria competenza. Tali figure vanno dall'operaio qualificato che posiziona fisicamente gli elementi del sistema al tecnico informatico specializzato che configura il software specifico di gestione.

La stima del costo della posa in opera e delle configurazioni previste è pari a euro **114.660,00**.

In tale stima vengono definiti anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso relativi alla posa in opera.

La stima del costo degli oneri della sicurezza legati alla posa in opera è pari a euro **3.450,00**.

#### 4.3 Manutenzione

Il sistema di videosorveglianza è fondamentale per la sicurezza delle sedi e deve sempre essere in perfetta efficienza, pertanto è di fondamentale importanza una costante ed efficace manutenzione. Pertanto si è scelto di avvalersi di un servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria full risk per 24 mesi che assicurerà l'eliminazione di ogni problema nel più breve tempo possibile. Anche per la manutenzione dovranno essere impiegate alte professionalità specifiche.

La stima del costo della manutenzione full risk per 24 mesi prevista è pari a euro **35.110,00**.